



COMUNICATO STAMPA

Un'altra azienda metalmeccanica della bassa bresciana al capolinea e altre famiglie allo sbaraglio.

Si tratta della COAR di Porzano di Leno (azienda specializzata nel settore della fabbricazione accessori per serramenti in alluminio che occupa 25 dipendenti) che la settimana scorsa ha depositato i libri in tribunale come dichiarato dall'associazione di categoria Api industria.

All'incertezza retributiva si aggiunge quella occupazionale. Dopo sei anni di sofferenza, dove sono stati utilizzati tutti gli ammortizzatori sociali a disposizione, la proprietà si è arresa e ha consegnato i libri in tribunale che, salvo imprevisti, porteranno un'altra azienda storica al fallimento, e di conseguenza altre famiglie senza lavoro, infatti i lavoratori sono a casa in attesa di essere licenziati e della sentenza di fallimento, senza la certezza di essere pagati anche se l'azienda ha sempre dichiarato, che finché i lavoratori non verranno licenziati, saranno a suo carico dal punto di vista economico.

La Fiom evidenzia come nella bassa bresciana rischiano di aggiungersi altri disoccupati alla già difficile situazione occupazionale causata dagli precedenti fallimenti: Alnor (145 dipendenti), Al-tra (55 dipendenti), Verola Cicli ex Yakari (65 dipendenti, ex Rotal (35 dipendenti) e in fine circa 25 dipendenti della Italghisa storica azienda di Bagnolo Mella.

Brescia, 13 Ottobre 2017

Per la Fiom
El Araby Ben Houmane